

REGNO D'ITALIA

Padova, addi 29 Gennaio 1883.

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

N. di protocollo 158

A Sig. Professore Doll. Succardo Direttore dell'Orto Botanico

Il r. Ministero della Istruzione Pubblica con Nota N. 945, 17 corrente mese, mi ritornò alcuni conti di spese fatte dai signori Direttori di Stabilimenti scientifici; perchè alcune partite non erano giustificate da ricevute postali di lettere raccomandate, ed altre da quitanze o bollette di ferrovia, dimostranti la spesa per la spedizione degli oggetti.

Il r. Ministero ha già con Nota 17 Settembre 1879 N. 9573 ordinato che siano allegate le ricevute della r. Posta per raccomandazioni, assicurazioni di lettere, ritiro di vaglia; e perciò adempio il mio debito di ricordare siffatta prescrizione, mentre in caso diverso non potrebbero essere ammessi a pagamento i conti che vengono presentati.

Le ricevute per spedizioni ferroviarie, e quelle per invio di telegrammi devono parimenti essere unite ai conti, in conformità alla Nota Ministeriale 17 Settembre 1879 N. 9467.

Debbo ancora significare che, secondo la Nota Ministeriale 11 Marzo 1879 N. 2862, a documentare le spese del consumo del gas, occorrono le bollette mensili indicanti i metri cubi del gas consumato, nonchè la quitanza complessiva rilasciata dal sig. Direttore della Società del gas, comprovante l'importo pagato pel consumo.

In questa occasione avverto che la nota delle spese minute deve indicare in modo particolareggiato ogni singola qualità di dispendio, non essendo sufficiente accennare semplicemente la spesa, e molto meno di accumularla con altre; perchè, giusta la Nota Ministeriale 3 Settembre 1879 N. 9392, la Conte dei Conti desidera che sia redatta con i maggiori dettagli, e che sia corredata delle parziali ricevute per tutte le partite, il cui importo ascende a L. 10.

Nel ricordare a V. S. queste norme, credo bene di richiamare a memoria anche le prescrizioni contenute nel Regolamento per le spese da farsi ad economia; regolamento che fu approvato con Decreto Regio 13 Aprile 1882 N. 881 e che ho trasmesso ai signori Presidi e Direttori delle facoltà e Scuole colla mia lettera N. 1627, 24 Ottobre 1882.

IL PRORETTORE

G. DE LEVA